

Banche in aiuto delle imprese

Tempi migliori in vista per le piccole e medie imprese. L'avviso comune a loro favore, firmato pochi giorni fa a Milano grazie all'Abi, l'associazione bancaria italiana, Confindustria e altre rappresentanze dell'osservatorio sui rapporti banche-imprese, sembra soddisfare tutte le parti coinvolte. Ora, alle firme depositate e alle parole spese, devono seguire i fatti, per intervenire concretamente in aiuto delle aziende travolte dalla crisi economica. Anche la Confederazione italiana agricoltori, attraverso le parole del presidente dell'associazione di Latina, Luca Targa, ha espresso soddisfazione per l'accordo raggiunto. «L'avviso comu-

ne è un passo importante. Ora confidiamo che gli istituti di credito recepiscano le indicazioni e si pongano verso le aziende agricole in difficoltà con un atteggiamento comprensivo e costruttivo».

Tra gli interventi sottoscritti nel documento ci sono operazioni di sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate di mutuo, operazioni di allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine per sostenere le esigenze di cassa, con riferimento alle operazioni di anticipazione su crediti certi ed esigibili e un contributo al rafforzamento patrimoniale delle imprese di piccole e medie dimensioni

Dopo l'avviso comune delle banche, la Confederazione italiana agricoltori auspica interventi per le aziende agricole in crisi

con un finanziamento per chi rafforza il proprio patrimonio. Le aziende interessate potranno effettuare la loro domanda di sospensione delle rate fino al 30 giugno 2010 e devono risultare alla data del 30 settembre 2008, in una posizione "in bonis" nei confronti delle banche, e non avere procedure esecutive in corso (ovvero classificate come "ristrutturate" o "in sofferenza").

Cristian Scardigno